



Parrocchia  
**Beata Vergine delle Grazie**  
via Rossetti 48 - 34141 Trieste  
*nuova email:* [bvgraziets@gmail.com](mailto:bvgraziets@gmail.com)  
*telefono:* 0403728788  
*sito:* [www.bvgtrieste.com](http://www.bvgtrieste.com)  
**IBAN:** IT2800623002202000015095812

III Domenica di Pasqua – 19 aprile 2026

### *L'esperienza del sapere*

Questa domenica celebriamo la Giornata per l'Università Cattolica, sul tema *L'esperienza del sapere*. L'impatto delle nuove tecnologie sollecita infatti a mantenere pienamente umana l'esperienza del sapere, con attenzione alla maturazione della persona e al renderla capace di dar il suo apporto costruttivo alla società e alla chiesa. Ricorda Leone XIV: «L'università e la scuola cattolica sono luoghi dove le domande non vengono tacitate, e il dubbio non è bandito ma accompagnato. Il cuore, lì, dialoga col cuore, e il metodo è quello dell'ascolto che riconosce l'altro come bene, non come minaccia.» (*Disegnare nuove mappe di speranza*, 3.1).

La prossima domenica, anche in Parrocchia, nel nostro piccolo, offriremo un contributo culturale oltre che catechetico. Affronteremo, su sollecitazione di alcuni giovani del Gruppo Famiglie, la relazione tra creazione ed evoluzione, con dei contributi di biologia, filosofici e biblico-teologici.

*don Fabio*

#### ***Regina caeli – 12 aprile 2026***

È nell'Eucaristia che si nutre e cresce la nostra fede. È lì che i nostri sforzi, pur limitati, per grazia di Dio si fondono come azioni delle membra di un unico corpo – il Corpo di Cristo – nella realizzazione di un unico grande progetto di salvezza che abbraccia tutto il genere umano. È attraverso l'Eucaristia che anche le nostre mani diventano “mani del Risorto”, testimoni della sua presenza, della sua misericordia, della sua pace, nei segni del lavoro, dei sacrifici, della malattia, del passare degli anni, che spesso vi sono scolpiti, come nella tenerezza di una carezza, di una stretta, di un gesto di carità.

## **Dagli Atti degli Apostoli (At 2,14.22-33)**

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: “Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegro il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza”.

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: “questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione”.

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

## **Salmo responsoriale (Sal 115)**

*R: Mostraci, Signore, il sentiero della vita.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. /Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: /nelle tue mani è la mia vita.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; /anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore, /sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore /ed esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro, /perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita, /gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

## **Dalla Prima lettera di Pietro (1Pt 1, 17-21)**

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri.

Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi

si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

### **Acclamazione al Vangelo (Lc 24,32)**

*Alleluia, alleluia.* Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli. *Alleluia.*

### **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,13-35)**

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

## A v v i s i

Oggi, III Domenica di Pasqua, *Giornata dell'Università Cattolica*:

- . caffè sottochiesa dopo la Messa delle 10.30;
- . Vesperi con Adorazione Eucaristica, 17.30.
- Alcuni fratelli della V Comunità Neocatecumenale della parrocchia stanno visitando le famiglie per portare un annuncio di pace.
- Incontro con la Parola del mercoledì, 19.00, ufficio parrocchiale.
- Venerdì: Adorazione silenziosa: 14.00-18.00, in chiesa, con possibilità di confessarsi fino alle 17.45.
- Veglia diocesana di preghiera per le vocazioni, *La scoperta interiore del dono di Dio*, venerdì 24/4, 20.30, S. Giusto.
- Missione nelle piazze: domenica prossima 26/4, appuntamento in largo Bonifacio alle 15.45; altre date di missione: 10/5, 17/5.
- Il Gruppo Famiglie propone un Incontro su Creazione e/o evoluzione? con Federica Ferrero, Paolo Emilio Biagini e don Fabio: domenica prossima 26/4, ore 17.00; per chi desidera si finisce con la cena condivisa.
- Prime Comunioni: 3 maggio, 10.30.
- Festa Parrocchiale: 31 maggio.
- Pellegrinaggio Parrocchiale sui luoghi francescani di Gemona, 2 giugno, prenotazione in sacrestia.
- Ordinazione presbiterale di don Lovre Vrkić e don Mateusz Dawid Gach: sabato 6/6, 16.00, S. Giusto.
- Prima Messa di don Lovre Vrkić in parrocchia: domenica 7/6, 10.30.

### Una Parola per ogni giorno

<i>lunedì 20</i>	<b>At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29</b>
<i>martedì 21</i>	<b>At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35</b>
<i>mercoledì 22</i>	<b>At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40</b>
<i>giovedì 23</i>	<b>At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51</b>
<i>venerdì 24</i>	<b>At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59</b>
<i>sabato 25</i>	<b>1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20 S. Marco</b>
<i>Domenica 26</i>	<b>At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10 IV Dom. Pasqua</b>